

VERBALE DI RIUNIONE

Comitato di Coordinamento della Comunicazione (CCC)

Data	17 marzo 2026
Modalità	Presenza + videoconferenza
Presidente	Simona Angelini – Direttore generale, Direzione generale dello sviluppo rurale
Oggetto	Prima riunione operativa del CCC – Presentazione Piano di Comunicazione PSP e iniziative programmatiche 2026

Partecipanti

Alla riunione hanno preso parte i seguenti soggetti, in presenza e collegati da remoto:

- Simona Angelini – Direttore Generale, Direzione dello sviluppo rurale (presidente)
- Teresa Nicolazzi – Direttore Generale, Direzione degli affari generali e del bilancio
- Paolo Ammassari – Dirigente programmazione sviluppo rurale
- Dott. Bruschini – Dirigente Ufficio Agebil III
- Dott. Antinelli – Rappresentante aggiudicatario Lotto 1, Valutazione del PSP (presente in qualità di uditore)
- Paola Lionetti – Coordinamento Piano di comunicazione Rete Pac
- Serena Tarangioli – Coordinamento Rete Pac Crea Politiche e Bioeconomia
- Federica D'Aprile – Responsabile scheda comunicazione Ismea
- Referenti regionali della comunicazione
- Altri partecipanti collegati in videoconferenza

Viene allegato al presente verbale l'elenco completo dei partecipanti in presenza ed on line e la convocazione

1. Apertura dei lavori

La dott.ssa Simona Angelini, Direttore Generale, Direzione dello sviluppo rurale, ha aperto i lavori illustrando il contesto istituzionale entro cui opera il Comitato. Ha ricordato che il CCC è stato istituito con Decreto dipartimentale dell'8 ottobre 2025, firmato dal Capo dipartimento, dott. Giuseppe Blasi, Autorità di gestione del Piano strategico per la PAC (PSP) e che lo stesso ha prevalentemente funzioni operative e consultive e di raccordo con il Comitato di indirizzo strategico della comunicazione (CISC)

Il Comitato si inserisce nella governance del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, che prevede un sistema integrato di organismi consultivi a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 ed in particolare nella cornice delineata dall'art. 123 del suddetto Regolamento, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità di garantire la massima informazione e comunicazione verso gli agricoltori i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali e la società civile.

Le riunioni del CCC da calendarizzare avranno una cadenza bimestrale.

È stato sottolineato che la Rete della PAC – la cui gestione è in capo alla Direzione dello Sviluppo Rurale – rappresenta uno degli strumenti a supporto del PSP e della comunicazione del Piano.

La dott.ssa Angelini ha infine informato i presenti della presenza del dott. Antinelli, rappresentante aggiudicatario del Lotto.1 della gara avente ad oggetto il servizio di valutazione del PSP, invitato a partecipare come uditor data la rilevanza della valutazione anche per le attività di comunicazione.

2. Avanzamento Piano di comunicazione del PSP

La dott.ssa Teresa Nicolazzi, Direttore Generale, Direzione degli affari generali e del bilancio, dopo aver richiamato la ristrutturazione del MASAF, ha sottolineato la necessità del lavoro di sinergia con il Dipartimento della politica agricola comune e con la Direzione dello sviluppo rurale, cui competono molti contenuti del PSP.

Il piano della comunicazione, approvato a novembre 2025, è stato definito infatti in raccordo tra Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e del bilancio e la Direzione Sviluppo Rurale.

La dott.ssa Nicolazzi si è anche soffermata sulla governance, richiamando:

- il Comitato di indirizzo strategico della comunicazione CISC, quale organismo di alto livello, deputato alla definizione e all'aggiornamento del Piano di Comunicazione generale del PSP. Il CISC ha già tenuto la riunione di insediamento a settembre 2025 e ha approvato il Piano di comunicazione, che si articola in una struttura stabile (obiettivi, priorità, target, tipologia di interventi) e in un allegato dinamico con il piano operativo delle attività.
- il CCC, organo operativo, presieduto dalla dott.ssa Angelini. Il suo mandato è definire concretamente le attività di comunicazione e sottoporle al CISC per l'orientamento strategico. Coinvolge tutti gli enti strumentali dell'architettura PAC (AGEA come organismo pagatore e coordinatore, i referenti dei CSR regionali, gli enti vigilati).

La dott.ssa Nicolazzi ha poi illustrato lo stato di attuazione del Piano di Comunicazione e della relativa procedura di gara, strutturata in tre lotti così suddivisi:

Lotto 1 – Eventi fisici sul territorio

Destinato all'organizzazione di eventi in presenza su tutto il territorio nazionale, in sinergia con le Autorità di Gestione regionali. Le attività si svilupperanno nell'arco di circa 24 mesi e comprenderanno:

- 10 eventi istituzionali di alto livello (inclusi quelli dedicati allo sviluppo rurale e contest sulle buone pratiche)
- 20 workshop tematici distribuiti su tutte le regioni
- 2 festival tematici multi-giornata
- Partecipazione a eventi fieristici nazionali di rilievo
- 20 workshop territoriali per garantire presenza capillare e integrazione con i piani di comunicazione regionali

Lotto 2 – Web e social media

Dedicato alla ristrutturazione e all'integrazione dei portali web dedicati al PSP e alla Rete della PAC, all'implementazione dei contenuti e a una campagna social calibrata sui nuovi messaggi del PSP.

Lotto 3 – Campagne di comunicazione integrate

Comprende campagne stampa tradizionali, campagne cross-mediali sui social, produzione di contenuti per canali televisivi e reti satellitari tematiche, e attività di ufficio stampa. In ciascun lotto è prevista una linea specifica di monitoraggio e coordinamento inter-lotto.

La gara comunitaria è stata pubblicata con procedura che prevede l'inversione della valutazione (busta tecnica prima di quella amministrativa), ai sensi del nuovo Codice dei Contratti. Obiettivo: aggiudicazione entro giugno–luglio 2026.

3. Iniziative di rilevanza strategica

La dott.ssa Paola Lionetti, responsabile della comunicazione della Rete PAC, ha illustrato il programma delle iniziative strategiche per il 2026, concepito come sistema integrato con un filo conduttore tematico ispirato alla parola chiave emersa dall'evento di lancio del 2025: *condivisione*.

Ha richiamato i principali risultati dell'evento di lancio della Rete PAC (novembre 2025), dalla costruzione di un'identità condivisa ("Coltiviamo insieme il domani"), al consolidamento delle relazioni tra sistema della Ricerca, Imprese, Istituzioni e Società civile, alla definizione delle priorità strategiche, declinate in relazione a quattro macroaree: persone e competenze, governance e relazioni, innovazione e futuro, sostenibilità e resilienza. Per i dettagli si rimanda al report pubblicato sul portale della rete (link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26898>).

Venendo al programma delle iniziative del 2026, la dott.ssa Lionetti ha menzionato:

- Aprile – Festival del Giornalismo di Perugia, "Rete PAC, RuralCiak e il nuovo racconto dell'Italia rurale": focus su buone pratiche di comunicazione territoriale premiate, modello di comunicazione partecipata e lancio del premio "Protagonisti dell'Italia rurale".
- Luglio – possibile cantiere di racconto dell'Italia Rurale presso una regione/provincia autonoma.
- Ottobre – connessione alla dimensione europea: focus su monitoraggio della comunicazione, raccolta di buone pratiche in sinergia con "Eu Cap Aria Award", identità visiva comune a livello europeo.
- Novembre – evento annuale "Coltiviamo insieme il domani".
- Dicembre – Analisi dei risultati e prospettive 2027; premiazione del premio europeo.

La dott.ssa Lionetti ha poi dato la parola alla dott.ssa Giovanna Mottola, referente della regione Umbria, che ha spiegato le finalità ed i dettagli dell'iniziativa Rural Ciak e della partecipazione al Festival del giornalismo di Perugia.

Nell'ambito dello spazio di confronto, diverse regioni hanno confermato la disponibilità a partecipare al premio RuralCiak con materiale video e hanno manifestato interesse verso il cantiere di racconto dell'Italia rurale, con riserva di valutazione rispetto alle tempistiche previste (luglio 2026). La dott.ssa Abelli ha candidato la Regione Friuli Venezia Giulia come sede ospitante, candidatura accolta con favore dalle altre regioni presenti. Si conviene di condividere un programma di massima dell'iniziativa, al fine di consentire alle regioni una più puntuale valutazione della partecipazione.

Sono poi intervenute i referenti degli Enti vigilati CREA e ISMEA che hanno illustrato le principali iniziative di comunicazione e divulgazione in ambito Rete.

Per i dettagli delle presentazioni si rimanda alle slide disponibili sul portale della Rete PAC.

4. Monitoraggio comunicazione

Il dott. Paolo Ammassari, Dirigente dell'Ufficio DISR2, ha sottolineato l'esigenza di costituire un gruppo di lavoro sul monitoraggio della comunicazione anche con i referenti regionali per completare l'attività di definizione di indicatori comuni e di condivisione dei dati. Il dott. Ammassari ha altresì richiamato il sistema di rilevazione semestrale dei principali dati delle attività svolte in ambito Rete PAC.

5. Varie ed eventuali

La dott.ssa Angelini avviando la chiusura dei lavori del Comitato ha richiamato i principali prossimi appuntamenti, ricordando che avranno una valenza più tecnica:

- Maggio 2026 – Prossima riunione del CCC: approfondimento tecnico sull'organizzazione delle iniziative, raccolta proposte iniziative e contributi e preparazione per l'incontro europeo. I contenuti da portare ai tavoli saranno proposti e condivisi con tutti i partecipanti del comitato, con l'obiettivo di individuare un calendario specifico di attività, le regioni da coinvolgere per prime e le forme di collaborazione operative
- Giugno 2026 – Riunione ampliata con funzione di sorveglianza e accompagnamento; incontro dedicato specificatamente al monitoraggio della comunicazione, con contributo del valutatore (aggiudicatario Lotto 1 gara servizi di valutazione del PSP).
- Giugno–luglio 2026 – Aggiudicazione della gara europea per i servizi di comunicazione.